



Repubblica di San Marino

SEGRETERIA DI STATO  
PER GLI AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,  
LE TELECOMUNICAZIONI E I TRASPORTI

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE	
PROTOCOLLO	
N°	110654
Data	24-08-2010

San Marino, 23 agosto 2010/1709 d.F.R.

Ill.mo Consigliere  
**Claudio Felici**

e p.c. **Segreteria Istituzionale**

Prot. n. 976/2010

Loro Sedi

**Risposta scritta all'interpellanza in merito alla spesa per il trasporto scolastico depositata dal Consigliere Iro Belluzzi il 5 agosto 2010, cui si è associato richiedendo risposta scritta il Consigliere Claudio Felici**

All'interpellanza in oggetto rispondo quanto segue.

Considerato che in base alla legge attualmente vigente lo Stato è tenuto ad erogare il servizio di trasporto scolastico interno attraverso l'AASS, è l'AASS che gestisce gli appalti e la gestione dei mezzi destinati al trasporto scolastico.

A seguito della sentenza del 9 giugno 2009 del Giudice per la Terza Istanza, è stata annullata la gara d'appalto e di conseguenza anche il relativo contratto triennale per il servizio di trasporto scolastico, che l'AASS aveva stipulato con il consorzio ATI, "capitanato" dalla Ditta Benedettini, il 18 settembre 2007. Il 10 agosto 2009 veniva emesso un nuovo bando di gara, che prevedeva un appalto unico per tutte le linee, con scadenza 21 agosto 2009. Nel frattempo l'AASS aveva provveduto a stipulare i contratti con i trasportatori che avevano vinto il ricorso avanti al Tribunale amministrativo.

Era presente in territorio un'unica associazione temporanea di impresa in grado di rispondere positivamente alla gara d'appalto, ovvero il Consorzio ATI.

Quest'ultimo ha deciso di non partecipare al bando di gara, essendo evidentemente molto più conveniente sul piano economico procedere a trattativa privata. Allo stesso tempo, nel contratto stipulato col Consorzio a seguito di tale trattativa privata è scomparsa all'art. 3 la possibilità per l'AASS di recedere dal contratto prima della scadenza, clausola presente nel contratto precedente. Tale contratto ha validità triennale e scadrà dunque al termine dell'anno scolastico 2011/2012.

In questa situazione, i servizi ed prezzi sono lievitati in maniera esponenziale.

Il 21 agosto 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'AASS autorizzava la trattativa privata per l'assegnazione dei vari servizi.



Repubblica di San Marino

SEGRETERIA DI STATO  
PER GLI AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,  
LE TELECOMUNICAZIONI E I TRASPORTI

Il 10 settembre 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'AASS approvava altresì l'annullamento del contratto di trasporto firmato il mese prima con Morri e altri. In pari data l'AASS si accordava con i trasportatori nei termini che sinteticamente indico come segue:

- 22 servizi;
- compenso base giornaliero euro 360,00= per i servizi maggiori (con autobus da 50-55 posti);
- corse extra euro 30,00= cadauna per servizi con autobus da 50-55 posti;
- servizio scuolabus con 30 posti euro 340,00=;
- servizio scuolabus con 22 posti euro 280,00=.

La delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AASS indica i costi netti preventivati per l'anno scolastico 2009/2010 in euro 1.608.000=.

In realtà i valori finali definitivi sono i seguenti:

- **Costo complessivo euro 2.355.000= circa**, così ripartito:
- costi privati euro 1.649.719= circa, di cui costi privati per servizi ordinari con Consorzio ATI euro 1.167.000= circa e con Morri-Busturs-Muscioni euro 370.000= circa, nonché corse extra di tutti i privati euro 112.000= circa;
- costi AASS euro 637.000= circa;
- fattorini euro 67.000= circa.

Il notevole incremento è dovuto alle nuove corse ed all'aumento delle tariffe. Per contro si è avuto un risparmio nel costo dei fattorini in quanto si è proceduto all'utilizzo di personale in mobilità o già alle dipendenze della Pubblica Amministrazione.

Confrontando i costi degli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010, si nota un aumento dei costi dei privati di circa euro 550.000=. A questo va aggiunto l'aumento del costo dell'AASS che è di circa 24.000= nei due anni. Se quello dell'AASS può considerarsi un aumento fisiologico, la stessa cosa non può certo dirsi dell'aumento del costo dei servizi dati ai privati (+ 50% tra i due anni scolastici).

A mio avviso appare anche molto discutibile la gestione delle corse extra, attribuite in via pressoché esclusiva ai privati e per le quali non è stato stabilito alcun criterio valido ai fini dell'assegnazione, che significa di conseguenza grande discrezionalità da parte del Capo-Servizio Trasporti dell'AASS.

Si precisa che la popolazione scolastica interna negli ultimi 3 anni è aumentata di circa il 3%.

AM



Repubblica di San Marino

SEGRETERIA DI STATO  
PER GLI AFFARI ESTERI, GLI AFFARI POLITICI,  
LE TELECOMUNICAZIONI E I TRASPORTI

-----  
Sono a questo punto doverose alcune considerazioni di natura politica.

Come ho già avuto modo di dire nell'aula consiliare, appare a mio avviso incongrua la scelta operata alcuni anni fa di prevedere per legge l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico interno attraverso l'AASS, che gestisce in via autonoma ed esclusiva gli appalti o le trattative private, continuando però allo stesso tempo a prevedere che le relative spese siano imputate sui capitoli di pertinenza della Segreteria Trasporti, che non ha alcuna possibilità di intervenire nella fase di determinazione degli oneri a carico del bilancio di esercizio e che è chiamata esclusivamente a pagare.

Ho già in più occasioni detto in Congresso ai Colleghi di Governo che a mio avviso si impone una scelta: o lo Stato si riappropria della gestione del servizio di trasporto scolastico interno, dunque ne risponde e di conseguenza paga, in sinergia con l'AASS per quanto riguarda l'utilizzo dei mezzi e del personale in dotazione al settore trasporti dell'AASS, oppure l'AASS decide sugli appalti, organizza il servizio e paga con il bilancio dell'AASS, in sostanza risponde delle scelte che fa. Oggi ci troviamo in una situazione piuttosto paradossale: non solo la Segreteria Trasporti non ha alcuna possibilità di incidere nella fase decisionale ma è chiamata soltanto a pagare, ma non riceve neppure previsioni di spesa adeguate ai fini della predisposizione dei bilanci di esercizio: esse giungono invariabilmente in ritardo e sono sempre sbagliate (purtroppo molto in difetto), per cui occorre intervenire sempre per tamponare ammanchi per importi non certo irrisori. Quest'anno la previsione fatta dall'AASS è erronea per difetto di oltre 700.000= euro, che occorrerà reperire in fase di assestamento di bilancio.

Inoltre a mio giudizio l'attuale contratto, che purtroppo è valido fino al giugno 2012, non garantisce affatto la buona gestione delle risorse pubbliche.

Ho recentemente rammentato alla Segreteria di Stato alle Finanze il problema, che ritengo molto grave, e l'esigenza di trovare soluzioni congrue in tempi brevissimi, a maggior ragione in una situazione come quella attuale nella quale si impone a tutti una gestione in grado di ridurre i costi ed eliminare gli sprechi.

IL SEGRETARIO DI STATO

(Antonella Mularoni)